

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiuggi (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

4

Uniti da sant'Agnello

Dalla provincia di Salerno i fedeli di Pisciotta in pellegrinaggio all'eremo di Guarcino: costituita una "Rete delle città" dove è forte la devozione all'abate

DI EDOARDO GABRIELLI

Il 2 e il 3 maggio scorsi, in occasione del tradizionale pellegrinaggio primaverile all'Eremo di Sant'Agnello a Guarcino — che da secoli i guarcinesi compiono per ringraziare il santo della protezione accordata in tempo di peste — si è rinnovato un incontro fraterno di grande significato spirituale e culturale: la visita della Confraternita di Sant'Agnello di Pisciotta, paese in provincia di Salerno. I confratelli di Pisciotta sono giunti a Guarcino nella mattinata di sabato 2 maggio, accolti sotto il Comune dalla Confraternita di Sant'Agnello di Guarcino, guidata dalla priora Franca Polise, alla presenza del sindaco, Urbano Restante, della banda musicale cittadina diretta dal maestro Domenico Ciavandini e del diacono Massimiliano Floridi. Il corteo si è poi spostato presso il Centro pastorale, dove la Confraternita di Guarcino ha offerto un ricco pranzo in onore degli ospiti. Nel pomeriggio, nella chiesa di San Michele Arcangelo, si è tenuto un evento di grande rilevanza musicale e spirituale. Il maestro Aurelio Porfiri, con il suo coro femminile *Romaeterna Cantores* e l'organista Alina Arakelova, ha presentato la Messa composta in onore di sant'Agnello abate. La chiesa, gremita di fedeli e devoti del Santo, ha vissuto momenti di intensa emozione: i presenti si sono uniti spontaneamente nel canto della nuova composizione, in un'atmosfera di comunione profonda. Particolarmente toccante è stato l'esecuzione del nuovo Inno di sant'Agnello, anch'esso opera



Il gruppo dei pellegrini all'Eremo di Sant'Agnello

del maestro Porfiri. Al termine del concerto si è svolta una visita guidata nel centro storico di Guarcino. La mattina di domenica 3 maggio, le due confraternite hanno compiuto insieme il pellegrinaggio all'Eremo, sostando in preghiera nella grotta sacra dove il Santo trascorse anni di vita eremitica. Scesi a Guarcino, accolti nuovamente dalla banda musicale, si sono recati presso la

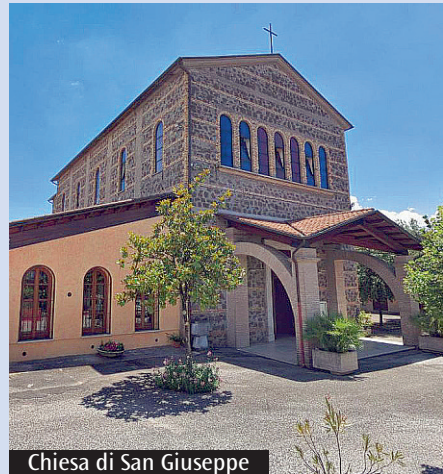
*Eseguito anche
l'inno composto
dal maestro
Aurelio Porfiri*

Collegiata di Guarcino, dove li attendeva il parroco don Giorgio Tagliaferri. Questi ha concelebrato la Santa Eucaristia insieme al parroco di Pisciotta,

in un rito che ha suggellato la fraternità tra le due comunità. Dopo due anni di pellegrinaggi reciproci, le comunità di Pisciotta e Guarcino si sono ritrovate nello scorso fine settimana anche per una ulteriore tappa decisiva di questo gemellaggio di fede: la firma del protocollo d'intesa che darà vita alla "Rete delle Città di sant'Agnello abate", siglata dalle parrocchie di Pisciotta (incluso il Santuario di Rodio), Guarcino

e Cosenza. Gli obiettivi della Rete sono quelli di custodire e promuovere il culto di sant'Agnello abate con iniziative religiose e culturali condivise e dare un contributo per contrastare lo spopolamento delle aree interne, creando circuiti di turismo religioso, scambi e progetti di comunità. Ma anche fare rete tra borghi, mettendo in campo buone pratiche di rigenerazione e "cura dei luoghi". L'Eremo di Sant'Agnello, abbarbicato tra le rocce dei Monti Emici, è il luogo in cui soggiornò sant'Agnello abate dopo aver lasciato la sua città natale, Napoli, in seguito all'invasione longobarda nel 581. L'eremo è costituito da un'ampia grotta posta a 800 metri di altitudine, nella quale il santo visse per sette anni in preghiera e penitenza. Accanto alla grotta sorse una piccola chiesa e un monastero addossati alla roccia, la cui costruzione risale verosimilmente ai primi anni del VII secolo, quando il popolo di Guarcino contribuì a trasformare il luogo in un santuario. Il culto di sant'Agnello fu accolto a Guarcino fin dagli anni immediatamente successivi alla sua morte, e nel secolo X, per unanime consenso, egli fu proclamato principale protettore della città. La sua venerazione è rimasta viva nei secoli, alimentata anche dal ricordo della protezione accordata alla comunità durante le pestilenze e le guerre. Guarcino celebra sant'Agnello la prima domenica di maggio; l'ultima domenica di agosto, festa principale; e il 14 dicembre, memoria liturgica, con un pellegrinaggio invernale dall'abitato fino all'eremo.

AZIONE CATTOLICA



Chiesa di San Giuseppe

Uniti nella veglia perché il lavoro sia più dignitoso

DI GIUSEPPE ZAMBON *

Lo scorso mercoledì 29 aprile le diocesi di Anagni Alatri e quella di Frosinone Veroli Ferentino, hanno pregato insieme nella veglia che il Movimento lavoratori di Azione cattolica organizza in occasione della festività di San Giuseppe Artigiano. Quest'anno il tema proposto è stato: "Un lavoro dignitoso per custodire il creato e coltivare la pace". Con l'Azione cattolica della diocesi di Anagni Alatri, è stata individuata la parrocchia di San Giuseppe situata in Anagni ove, in zona Osteria della Fontana, c'è una chiesa dedicata proprio al Santo Artigiano; qui il parroco, don Gianluigi Corriere, dopo aver parlato col comitato dei festeggiamenti del loro santo patrono, ci ha inserito nel programma e fatto fare la veglia. E così per la prima volta le due diocesi hanno potuto fare la veglia insieme alla presenza dei due presidenti diocesani, Giovanni Vasta, per Frosinone, e Concetta Coppotelli per Anagni-Alatri. Dai ringraziamenti al parroco e alla comunità parrocchiale, per la cortese ospitalità e la possibilità di celebrare la veglia per il Santo patrono del lavoro, della Chiesa universale e anche della parrocchia, si è dato inizio alla funzione officiata da don Giovanni Ferrarelli, assistente all'Azione cattolica della diocesi di Frosinone Veroli Ferentino, con l'esposizione del Santissimo Sacramento e la lettura dei brani delle sacre scritture, seguiti dalle preghiere e dai commenti dei papi. Il "Lavoro dignitoso" è stato anche il tema del più noto concerto del 1° maggio ma per l'Azione Cattolica la festa è la preghiera. Una preghiera che vuole anche essere azione, interessamento e informazione riguardo ai problemi, non ultimo quello degli incidenti e delle morti sul lavoro. Abbiamo ribadito che noi dell'Ac "vogliamo essere parte attiva ma anche mantenere sempre viva la fiamma dell'amore di Cristo nei nostri cuori e conseguentemente nei nostri gesti". Abbiamo pregato per il lavoro e la pace, con l'impegno di attuare il tema della veglia nella cui locandina non a caso c'era un altare-banco di lavoro, con alcuni attrezzi e la scritta "Work in progress", ovvero "lavori in corso", a significare la nostra necessaria premura ad attuare quanto indicato dai vari Pontefici che hanno donato alla Chiesa dei documenti sul lavoro a partire da Leone XIII fino ad arrivare a Leone XIV. * delegato regionale Mlac Lazio

Concluso il progetto Punto gioia

Si è concluso da pochi giorni il progetto Punto gioia, rivolto in particolare alle fragilità, alle povertà educative e ai temi legati alla prevenzione e contrasto alle sostanze stupefacenti. Il progetto ha visto coinvolte le classi terze medie degli Istituti scolastici di Guarcino e di Alatri 1, coordinati dagli insegnanti di religione Gabriele Ritarossi (IC Guarcino e Alatri 1), Paola Santoni e Silvana Lormini (Alatri 1). Gli incontri si sono svolti in un clima di grande e proficua partecipazione, con gli studenti che hanno cos' avuto modo di guardarsi dentro e aprirsi affrontando le paure, le fragilità e le emozioni che li attraversano. Toccanti sono state le testimonianze che ogni classe ha potuto ascoltare da par-



I lavori finali dei ragazzi

te di alcuni ospiti. Punto Gioia è un progetto stabile che offre agli alunni la possibilità di guardarsi dentro, di scoprire i propri talenti e far emergere anche le fatiche che il cuore di ogni alunno sperimenta e prova, trovando un contesto di ascolto dentro il quale cer-

care delle risposte, grazie allo stile leggero e profondo tipico della Comunità Nuovi Orizzonti, la grande realtà fondata da Chiara Amirante (trent'anni fa, con una prima comunità proprio nella diocesi di Anagni-Alatri, a Piglio, e che ora ha la sede internazionale a Frosinone), e che la pedagoga Benedetta Ricci e l'educatrice Carlotta Calori (educatrici proprio in seno alla comunità Nuovi Orizzonti e che hanno guidato i vari incontri con i ragazzi) hanno saputo trasmettere. La crescita integrale di ogni alunno chiede alla comunità educante di accogliere e raccogliere sogni e speranze, fatiche e fragilità di ogni studente che non è mai un voto ma un volto, una storia e una promessa di bene.

le iniziative del mese di Maria

Per il mese mariano sono tante le iniziative prese dalla gran parte delle parrocchie della diocesi. Vediamone alcune: a Fumone, le due parrocchie del paese hanno organizzato un ciclo di incontri sul tema "Il volto di Maria nei Vangeli". Il primo incontro si è tenuto l'altro ieri, 8 maggio, alla Madonna delle Grazie, la stessa chiesa che ospiterà anche l'incontro del 29 maggio, sempre alle 21. Domenica prossima 17 maggio, alle 16.30, nella chiesa di Maria Santissima Annunziata è invece prevista la recita del Rosario per la pace. Nell'unità pastorale "Parrocchie in comunione con Maria", la *peregrinatio Mariae* si sta svolgendo tutti i giorni con vari appuntamenti nelle contrade (programma completo sui social delle parrocchie) e con appuntamenti settimanali per il Rosario comunitario: il 14 maggio chiesa di Sant'Emidio, il 21 a Mole Bisletti, il 28 a Pignano, sempre con inizio alle 21. Nella parrocchia Maria Santissima Regina, a Tecchiena Castello, recita del Rosario dal lunedì al venerdì, alle 18.

LEONIANO

Forum teologico

Il Forum interdisciplinare dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni, che si terrà venerdì 22 maggio e giunto alla 30° edizione, vuole essere uno spazio aperto di confronto culturale, necessario perché la ricerca teologica possa dare il suo peculiare contributo alla vita delle persone e della società contemporanee. L'edizione 2025/26 ha come titolo "La teologia aiuta a ripensare il pensiero. La teologia nell'ambito pubblico". Il Forum si propone come un momento di riflessione accademica volto a esplorare come la teologia non sia una disciplina isolata, ma un sapere capace di dialogare e "ripensare il pensiero" all'interno della sfera pubblica. La mattinata si aprirà alle 9.15 con i saluti di Walter Frattucci, direttore dell'Istituto. Il dibattito, moderato dal teologo Marco Ronconi, vedrà contributi multidisciplinari: per la Filosofia, Emilio Baccharini; Economia, Luigi Bruni; Politica, Vincenzo Marocelli; Pastorale, monsignor Domenico Pompili.



Il centro di Vico

Si terrà a Guarcino la fase finale del progetto educativo che ha coinvolto anche decine di alunni del limitrofo paese di Vico nel Lazio

Due paesi con la Bandiera arancione

Lunedì 18 maggio, presso il Centro pastorale di Guarcino, si terrà la giornata finale del progetto educativo "Il mio Comune: Bandiera Arancione", promosso dal Touring Club Italiano di Frosinone e Latina, sotto l'egida della presidenza del Touring, da Carlo Pascucci, console responsabile del Club di Territorio, in collaborazione con l'Istituto comprensivo Guarcino 1 e i plessi scolastici dei Comuni di Vico nel Lazio e Guarcino. L'iniziativa ha coinvolto attivamente ragazzi di età compresa tra i 10 e i 13 anni dei due comuni ernici, entrambi insigniti del riconoscimento di Bandiera Arancione nel novembre 2025. Il progetto ha rappresentato un'importante occasione formativa e di crescita civica, con l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni il valore del proprio territorio, della sua storia e delle sue tradizioni, rafforzando

il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso attività didattiche, laboratori e momenti di confronto, gli studenti sono stati protagonisti di un percorso volto a comprendere il significato e l'importanza del marchio Bandiera Arancione, simbolo di qualità turistico-ambientale e valorizzazione dei borghi dell'entroterra. Per il Touring Club Italiano, il progetto è stato seguito da Carlo Pascucci, delegato provinciale per Frosinone e Latina, che ha accompagnato e coordinato le attività sul territorio, in sinergia con i sindaci dei Comuni di Guarcino, Restante, e di Vico nel Lazio, Pelloni, nonché con la dirigente scolastica, Stefania Giammaria. Il progetto proseguirà anche nel prossimo anno scolastico con un obiettivo ambizioso e concreto: "Adottare un monumento". I ragazzi avranno l'opportunità di prendersi cu-

ra di un bene del proprio paese, contribuendo alla sua valorizzazione attraverso idee, proposte progettuali e possibili interventi di abbellimento. Nella giornata conclusiva, a cui interverranno Giuseppe Roma, vice presidente del Touring Club Italiano, e Stefano Gasperini, Console del Lazio, si procederà alla "investitura" dei ragazzi partecipanti con il titolo di "Ambasciatori del mio paese". La giornata del 18 maggio sarà un momento di restituzione pubblica del lavoro svolto, durante il quale gli studenti presenteranno i risultati del percorso, condividendo esperienze, riflessioni e proposte per il futuro dei loro territori. Un'iniziativa che dimostra come la collaborazione tra istituzioni, scuola e associazioni possa generare valore, promuovendo nei più giovani una cittadinanza attiva e responsabile.